

PREMIO GIORNALISTICO SILAQ “Sicuri al lavoro”

Bando terza edizione – 2023/2024

«Uno scandalo inaccettabile per un Paese civile»: con queste parole, pronunciate in occasione della Giornata nazionale delle vittime degli incidenti sul lavoro, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha riassunto la gravità di una situazione che anche nella seconda metà del 2023 evidenzia la mancanza di una cultura diffusa della sicurezza e registra continue morti nei luoghi di lavoro. È un bollettino inarrestabile che nel 2022 si è chiuso con quasi 700mila incidenti denunciati, il 25,7% in più rispetto al 2021 (fonte Inail) e nell'anno in corso conta 3 morti sul lavoro al giorno. Dati che pongono l'Italia al terzo posto in Europa (dietro Cipro e Bulgaria) per il tasso di incidenza degli infortuni sul lavoro sul totale della popolazione (fonte Eurostat).

Per contribuire a tenere vivo l'interesse verso questo tragico tema d'attualità, SILAQ promuove la **terza edizione del Premio giornalistico “Sicuri al lavoro”**.

Stampa cartacea e web, tv e radio svolgono un ruolo fondamentale per sensibilizzare la società e le istituzioni rispetto all'importanza della sicurezza sui posti di lavoro e possono alimentare un costruttivo dibattito tra imprese, istituzioni, sindacati e mondo della ricerca per un'azione di prevenzione e contrasto comune.

In questa prospettiva il Premio giornalistico SILAQ “Sicuri al lavoro” intende stimolare la pubblicazione di inchieste e analisi che vadano oltre la mera notizia breve di cronaca e che mettano in luce:

- ✓ gli aspetti economici, giuridici, sociali legati agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali;
- ✓ le possibili soluzioni;
- ✓ il contributo a rendere più sicuri i posti di lavoro e a limitare le malattie professionali che può arrivare anche dalle tecnologie più innovative e dalla robotica collaborativa;
- ✓ l'importanza della formazione teorica e pratica fin dall'età scolare.

Destinatari

Possono partecipare al bando le giornaliste e i giornalisti pubblicisti, praticanti e professionisti che abbiano pubblicato articoli o inchieste su testate giornalistiche cartacee, web, radio-televisive e agenzie di stampa. Sono esclusi i membri della giuria, loro parenti e affini e coloro che abbiano in essere rapporti lavorativi con SILAQ.

Modalità di accesso

Sono ammessi i lavori pubblicati (massimo 4 per ogni candidato), secondo le modalità sopra indicate, **dal 15 ottobre 2023 al 31 marzo 2024** e pervenuti entro e non oltre mercoledì 3 aprile 2024 tramite posta elettronica all'indirizzo email del premio: premiogiornalistico@silqa.it.

Il bando completo del premio è consultabile anche su www.silqa.com/media/premio-giornalistico-sicuri-al-lavoro.

Giuria e selezione dei vincitori

La giuria è composta da esperti del tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, appartenenti al mondo istituzionale, accademico e tecnico.

Una prima selezione degli elaborati da sottoporre alla valutazione della giuria sarà effettuata dalla commissione organizzatrice del Premio, composta da rappresentanti e collaboratori di SILAQ.

Entro il mese di giugno 2024 la giuria esprimerà il suo giudizio insindacabile basato su criteri di rilevanza e originalità dei contenuti, rigore scientifico e autorevolezza delle fonti citate, completezza e accuratezza dell'informazione, aderenza ai temi del bando. Entro lo stesso mese saranno resi noti i nomi dei vincitori: via mail ai diretti interessati e a tutti i partecipanti, sul sito di SILAQ, a mezzo stampa.

Il vincitore sarà proclamato pubblicamente in occasione della convention annuale del gruppo SILAQ, nell'autunno 2024.

Premi

È prevista la designazione di un unico vincitore che riceverà un premio tecnologico del controvalore di € 2.000 (duemila euro).

Nel caso di lavori collettivi il premio sarà diviso tra gli autori.

Inoltre la giuria si riserva di assegnare delle menzioni speciali a lavori particolarmente significativi e che si siano distinti per originalità, accuratezza ed efficacia informativa.

Chi è SILAQ

SILAQ è attiva dal 1986 nei campi della Consulenza – sicurezza sul lavoro, ambiente, qualità, HACCP, privacy – della Formazione e della Medicina del Lavoro, con l'obiettivo di consolidare e diffondere la cultura sui rischi e sulle misure di sicurezza da applicare per prevenire e ridurre gli infortuni sul lavoro. Con all'attivo oltre 15mila clienti, 1.000 convenzioni e 18mila persone formate all'anno, si avvale dell'esperienza di tecnici e formatori qualificati, operando su tutto il territorio nazionale con sedi a Milano, Torino, Padova, Genova e Catania.

Alle porte di Milano SILAQ ha implementato **SAFELAND**, il polo tecnologico per la formazione e le prove pratiche sulla sicurezza sul lavoro: una struttura innovativa di 1800 m² unica nel suo genere, progettata per lo svolgimento di tutte le tipologie di corsi previsti dal DL 81/08 e dai successivi Accordi Stato-Regioni, ma anche un centro per la condivisione e diffusione della cultura della sicurezza a 360 gradi, con la possibilità per tutta la comunità, incluse le scuole, di sperimentare in prima persona e in un ambiente controllato le dinamiche legate al mondo della sicurezza.